

# L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia.  
www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 333 3045028 - fax 035 4261752  
f Apparizioni della Mamma dell'Amore f Oasi Mamma dell'Amore onlus



## VICINO A TUTTI I CUORI!

*Messaggio di domenica 24 DICEMBRE 2017 - Paratico (Brescia)*

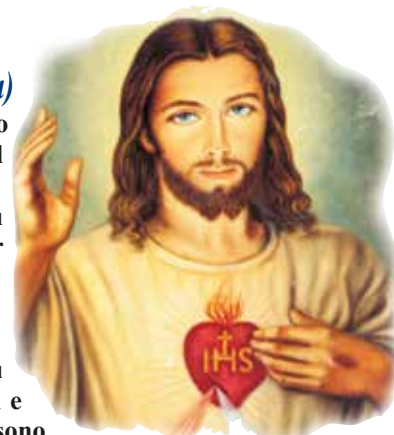
Figlioli miei cari ed amati, in questa vigilia di Natale con voi prego affinché i cuori di tutti i miei figli si aprano per accogliere il Re del Mondo che viene.

Figli cari, la vostra Mamma, nuovamente dovrà deporre Gesù laddove non è atteso, laddove non è amato, laddove è detestato per la Sua Parola, laddove vi sono cuori pieni di odio e di indifferenza.

Figli miei, dovrò deporre Gesù vicino ai missili, ai cannoni e alle armi di distruzione, dovrò deporre Gesù dove regna una pace apparente, dovrò

deporre Gesù vicino alle vittime delle guerre, degli attentati e dell'odio. Figli, dovrò deporre Gesù nei luoghi di perdizione, nei luoghi dove i veri valori sono schiacciati e non accettati, dovrò deporre Gesù laddove ancora oggi, mentre troppi sono

distratti dal benessere opulente, vi sono miei figli che muoiono di fame e di sete... Figli, dovrò deporre Gesù, perché Lui lo vuole, in tutti i cuori... Figli, e voi, siete pronti per accogliere Gesù che nasce? Avete preparato il vostro cuore o è distratto da questo mondo che ha perso il vero senso della Sua nascita e del Suo messaggio d'amore? Figli, preparate il vostro cuore ad accogliere Lui, la Sua Parola ed il Suo amore. Io vi benedico di cuore in nome della Trinità Santissima e quindi in nome di Dio che è Padre, di Dio che è Figlio, di Dio che è Spirito d'Amore. Amen. Figli, a Gesù col cuore diciamo: Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Gesù! Vi accarezzo tutti, buon Natale, figli! Ciao figli miei.



**GIORNATA DI GRAZIA!** L'apparizione pubblica della quarta domenica del mese è avvenuta durante la recita del Santo Rosario con il gruppo presente a Paratico. L'apparizione è stata alle ore 15.30 ed è durata oltre cinque minuti. Marco ha riferito che Maria era abbastanza sorridente e indossava l'abito tradizionale color oro.

## Messaggi giornalieri di Maria nel mese di dicembre

**venerdì 27.12** Figli miei, avete accolto Gesù nel vostro cuore e nella vostra vita? Avete accolto il Suo amore nelle vostre famiglie? Figli miei, vi invito a vivere e testimoniare le grazie ed i doni che avete ricevuto da Dio. Non temete il giudizio degli uomini per la vostra testimonianza, voi vivete sempre il Vangelo e portatelo a tutti, anche a chi non lo vuole sentire... voi portatelo non con le parole ma con gesti concreti... Vi accarezzo...

**venerdì 08.12 (Immacolata)** Figli amati, Dio vi ama, vi ama tutti immensamente... Voi figli, amatevi gli uni gli altri... amatevi e pregate affinché nel mondo trionfi la pace.

**sabato 02.12 (1° sabato del mese)** Figli miei, bussate... bussate... bussate a tutti i cuori... in nome dei poveri, degli ammalati, degli abbandonati, in nome del Santo Vangelo voi bussate!

Ci sarà chi vi dirà di "sì" per fede ed amore in Dio, dirà una "Ave o Maria" e vi darà una goccia... ci sarà chi invece dirà di "sì" per amicizia o stima nei vostri confronti ed aiuterà con una goccia... ci sarà chi dirà "no", ma voi figli pregate, voi con la vostra testimonianza lo porterete a me... ogni goccia è benedetta! Figli, sono vicina a tutti coloro che soffrono e tutti stringo al mio Cuore di Madre.



## La Sua Parola illumini il nostro cammino!

**Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca (2, 22-35)** - Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore; e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombe, come prescrive la Legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che

non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio: «Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

**Riflessione di un Sacerdote:** Non sono molti coloro che accolgono Dio: Maria, il suo amato sposo Giuseppe, i pastori, i magi ed un personaggio sconosciuto ai più: Simeone.

Simeone è anziano e sconfortato, ha vissuto a Gerusalemme e ha

### AVVISO incontri del "GIUBILEO":

Il 26 marzo 2018 inizieremo il 25° anno della presenza di Maria a Paratico e viene proposto un anno di grazia con uno speciale "giubileo di preghiera e di opere di carità". Dal prossimo mese di marzo ci saranno due incontri di preghiera mensili a Paratico e con la presenza di Marco.

Gli incontri avverranno prevalentemente la **SECONDA** e la **QUARTA domenica di ogni mese**. Vi invitiamo a seguire sempre gli avvisi ed i programmi, che troverete sempre aggiornati sul periodico o nel nostro sito [www.mammadellamore.it](http://www.mammadellamore.it) (pagina incontri), per sapere orari, date precise e luogo.

visto ricostruire il tempio, innalzare le imponenti mura, decorarne gli esterni, e lo ha visto poi riempirsi di pellegrini. Un tempio tornato al suo antico splendore, con la classe sacerdotale e la rinascita di una città che, però, non è stata accompagnata in ugual misura dalla crescita della fede. È sconsigliato, Simeone, come spesso sono le persone anziane un po' deluse dalla vita. Eppure sale al tempio, ancora una volta, ha fiducia, aspetta ancora, nonostante la sua età avanzata. E fa bene. Li vede. Quanti li hanno incrociati? Una coppia di paesani, smarriti nei grandi corridoi del tempio brulicante di gente: la Madre stringe un neonato avvolto in un manto, lo Sposo porta due colombe da offrire in sacrificio, l'offerta dei poveri. Molti li guardano, uno solo li vede, è Simeone. Lui vede e capisce. Che strana la logica di Dio! Che strana e sorprendente! Sorride, ora Simeone, mentre prende il bambino davanti ai due genitori smarriti. Ecco la luce del mondo! Non il tempio, non i cruenti sacrifici, ma ecco la luce, ecco il Re del Mondo, ecco Gesù l'Emmanuele.

## “Vediamo Gesù nei bambini di tutto il mondo...”

“Oggi, mentre sul mondo soffiano venti di guerra e un modello di sviluppo ormai superato continua a produrre degrado umano, sociale e ambientale, il Natale ci richiama al segno del Bambino, e a riconoscerlo nei volti dei bambini, specialmente di quelli per i quali, come per Gesù, «non c'è posto nell'alloggio» (Lc 2,7).

Vediamo Gesù nei **bambini del Medio Oriente**, che continuano a soffrire per l'acuirsi delle tensioni tra Israeliani e Palestinesi. In questo giorno di festa invociamo dal Signore la pace per Gerusalemme e per tutta la Terra Santa; preghiamo perché tra le parti prevalga la volontà di riprendere il dialogo e si possa finalmente giungere a una soluzione negoziata che consenta la pacifica coesistenza di due Stati all'interno di confini concordati tra loro e internazionalmente riconosciuti. Il Signore sostenga anche lo sforzo di quanti nella Comunità internazionale sono animati dalla buona volontà di aiutare quella martoriata terra a trovare, nonostante i gravi ostacoli, la concordia, la giustizia e la sicurezza che da lungo tempo attende.

Vediamo Gesù nei volti dei **bambini siriani**, ancora segnati dalla guerra che ha insanguinato il Paese in questi anni. Possa l'amata Siria ritrovare finalmente il rispetto della dignità di ogni persona, attraverso un comune impegno a ricostruire il tessuto sociale indipendentemente dall'appartenenza etnica e religiosa.

Vediamo Gesù nei **bambini dell'Iraq**, ancora ferito e diviso dalle ostilità che lo hanno interessato negli ultimi quindici anni, e nei **bambini dello Yemen**, dove è in corso un conflitto in gran parte dimenticato, con profonde implicazioni umanitarie sulla popolazione che subisce la fame e il diffondersi di malattie.

Vediamo Gesù nei **bambini dell'Africa**, soprattutto in quelli che soffrono in Sud Sudan, in Somalia, in Burundi, nella Repubblica Democratica del Congo, nella Repubblica Centrafricana e in Nigeria.

Vediamo Gesù nei **bambini di tutto il mondo** dove la pace e la sicurezza sono minacciate dal pericolo di tensioni e nuovi conflitti. Preghiamo che nella penisola coreana si possano superare le contrapposizioni e accrescere la fiducia reciproca nell'interesse del mondo intero. A Gesù Bambino affidiamo il Venezuela perché possa riprendere un confronto sereno tra le diverse componenti sociali a beneficio di tutto l'amato popolo venezuelano. Vediamo Gesù nei bambini che, insieme alle loro famiglie, patiscono le violenze del conflitto in Ucraina e le sue gravi ripercussioni umanitarie e preghiamo perché il Signore conceda al più presto la pace a quel caro Paese.

Vediamo Gesù nei bambini i cui genitori non hanno un lavoro e faticano a offrire ai figli un avvenire sicuro e sereno. E in quelli a cui è stata rubata l'infanzia, obbligati a lavorare fin da piccoli o arruolati come soldati da mercenari senza scrupoli.

Vediamo Gesù nei molti bambini costretti a lasciare i propri Paesi, a viaggiare da soli in condizioni disumane, facile preda dei trafficanti di esseri umani. Attraverso i loro occhi vediamo il dramma di tanti migranti forzati che mettono a rischio perfino la vita per affrontare viaggi estenuanti che talvolta finiscono in tragedia. Rivedo Gesù nei bambini che ho incontrato durante il mio ultimo viaggio in Myanmar e Bangladesh, e auspico che la Comunità internazionale non cessi di adoperarsi perché la dignità delle minoranze presenti nella Regione sia adeguatamente tutelata. Gesù conosce bene il dolore di non essere accolto e la fatica di non avere un luogo dove poter poggiare il capo. Il nostro cuore non sia chiuso come lo furono le case di Betlemme”. *Messaggio Urbi et Orbi del Santo Padre Francesco - Loggia delle benedizioni - Natale 2017*

## MESSAGGIO del SANTO PADRE per la GIORNATA MONDIALE DELLA PACE - 1° GENNAIO 2018

### Migranti e rifugiati: uomini e donne in cerca di pace

**1. Augurio di pace** - Pace a tutte le persone e a tutte le nazioni della terra! La pace, che gli angeli annunciano ai pastori nella notte di Natale,[1] è un'aspirazione profonda di tutte le persone e di tutti i popoli, soprattutto di quanti più duramente ne patiscono la mancanza. Tra questi, che porto nei miei pensieri e nella mia preghiera, voglio ancora una volta ricordare gli oltre 250 milioni di migranti nel mondo, dei quali 22 milioni e mezzo sono rifugiati. Questi ultimi, come affermò il mio amato predecessore Benedetto XVI, «sono uomini e donne, bambini, giovani e anziani che cercano un luogo dove vivere in pace».[2] Per trovarlo, molti di loro sono disposti a rischiare la vita in un viaggio che in gran parte dei casi è lungo e pericoloso, a subire fatiche e sofferenze, ad affrontare reticolati e muri innalzati per tenerli lontani dalla meta.

Con spirito di misericordia, abbracciamo tutti coloro che fuggono dalla guerra e dalla fame o che sono costretti a lasciare le loro terre a causa di discriminazioni, persecuzioni, povertà e degrado ambientale.

Siamo consapevoli che aprire i nostri cuori alla sofferenza altrui non basta. Ci sarà molto da fare prima che i nostri fratelli e le nostre sorelle possano tornare a vivere in pace in una casa sicura. Accogliere l'altro richiede un impegno concreto, una catena di aiuti e di benevolenza, un'attenzione vigilante e comprensiva, la gestione responsabile di nuove situazioni complesse che, a volte, si aggiungono ad altri e numerosi problemi già esistenti, nonché delle risorse che sono sempre limitate. Praticando la virtù della prudenza, i governanti sapranno accogliere, promuovere, proteggere

e integrare, stabilendo misure pratiche, «nei limiti consentiti dal bene comune rettamente inteso, [per] permettere quell'inserimento».[3] Essi hanno una precisa responsabilità verso le proprie comunità, delle quali devono assicurarne i giusti diritti e lo sviluppo armonico, per non essere come il costruttore stolto che fece male i calcoli e non riuscì a completare la torre che aveva cominciato a edificare.[4]

**2. Perché così tanti rifugiati e migranti?** - In vista del Grande Giubileo per i 2000 anni dall'annuncio di pace degli angeli a Betlemme, San Giovanni Paolo II annoverò il crescente numero di profughi tra le conseguenze di «una interminabile e orrenda sequela di guerre, di conflitti, di genocidi, di “pulizie etniche”»,[5] che avevano segnato il XX secolo. Quello nuovo non ha finora registrato una vera svolta: i conflitti armati e le altre forme di violenza organizzata continuano a provocare spostamenti di popolazione all'interno dei confini nazionali e oltre.

Ma le persone migrano anche per altre ragioni, prima fra tutte il «desiderio di una vita migliore, unito molte volte alla ricerca di lasciarsi alle spalle la “disperazione” di un futuro impossibile da costruire».[6] Si parte per



# Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»  
(Vangelo di Matteo 25,40)

Chiunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.

**AIUTIAMOLI A SORRIDERE**

a favore del progetto umanitario

**OASI MAMMA DELL'AMORE NEL MONDO**

Grazie!

telefono 333 3045028

www.oasi-raccoglienza.org

**Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.**

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

## Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

**EUROPA** - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

**EUROPA** - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

**EUROPA** - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

**Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate**

**Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose**

**AFRICA** - Ospedale "NOTRE DAME" costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

**AFRICA** - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun

**AFRICA** - Ospedale per 50 posti letto, servizi infermieristici e centro di formazione sanitaria in **GABON** (città **OYEM**) *(in fase di realizzazione)*

**AFRICA** - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di Bujumbura - **BURUNDI**

**ASIA** - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

**ASIA** - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

**ASIA** - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

**ASIA** - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

**ASIA** - Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA" per bambini malati di AIDS in **INDIA** (stato dell'**ANDHRA PRADESH**) nel villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi di **Khammam** realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 36 pozzi).

**MEDIO ORIENTE** - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

**Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi**



## Non amiamo solo a parole ma con gesti concreti!

**TERREMOTO:** Anche questo mese desideriamo dare spazio alla richiesta del **Vescovo Mons. Giovanni D'Ercole (Vescovo di Ascoli Piceno)** giunta sia per lettera che durante il suo intervento telefonico di giovedì 30 novembre durante la diretta della nostra rubrica a "Super Tv". Desideriamo aiutare questa situazione come possiamo e nella misura che possiamo! Per chi vuole aiutare la situazione "**post-terremoto 2016**" può mandare una donazione all'Associazione "OASI" (cc bancario con **IBAN IT56L0335901600100000129057**) che, come sempre, farà da "**raccogliitore della carità**" e poi consegnerà; con i fondi recuperati da alcune nostre iniziative di piazza e natalizie, lo scorso anno siamo riusciti ad arrivare a 6.000 euro, l'aiuto direttamente nelle mani del Vescovo.

Nella lettera autografa ci scrive:

"Carissimi, ancora una volta desidero esprimere il "grazie" per tutte le manifestazioni di vicinanza e di sostegno che a vario titolo avete avuto per noi dall'inizio fino ad ora. Purtroppo i riflettori si sono abbassati, ma le difficoltà e i problemi continuano e le situazioni di bisogno sono sempre tante. (...) Continuate ad accompagnarci con il ricordo, con la solidarietà e la preghiera che ci sono indispensabili in questo momento in cui, per errore, i media fanno credere che le cose siano sistemate. Voglio proporre a voi tutti un "Avvento di carità". (...) Nel ringraziarvi ancora, auguro a ciascuno di voi un buon cammino di avvento e di cuore vi benedico."

† **Mons. Giovanni D'Ercole**





# Il Natale nelle OASI fondate in **ITALIA, AFRICA, INDIA e MEDIO ORIENTE**

In occasione delle festività natalizie, come avviene da anni ormai, presso tutte le nostre strutture **OASI MAMMA DELL'AMORE** si sono svolte celebrazioni e pranzi di fraternità con i malati ed i più poveri. In **ITALIA**, dopo la partecipazione con i ragazzi accolti all'Oasi alla Santa Messa del giorno di Natale in parrocchia a Paratico, si è tenuto il pranzo presso la nostra sede ed il 26 dicembre abbiamo condiviso la festa con gli amici della comunità di recupero dalla tossicodipendenza Shalom di Palazzolo. In **Africa in CAMEROUN** è stata celebrata la Santa Messa presso l'Ospedale ed è seguito un pranzo con tutte le persone anziane e povere della zona. In **India a KHAMMAM** si è tenuto un pranzo presso l'Ospedale con tutti i bambini accolti nel centro di cura e quelli aiutati con le adozioni a distanza. In **India a UMDEN** le suore hanno condiviso la festa del Natale con le persone ricoverate nell'Ospedale da poco inaugurato ed hanno offerto un pranzo per i malati ed i poveri. Anche in **Terra Santa a BETLEMME**, grazie ad un contributo della nostra Associazione, è stato offerto un pranzo ai bambini poveri e sostenuti con le adozioni.

Cari amici, "Natale è ogni giorno della nostra vita..." ci ricorda Madre Teresa, quindi ogni giorno preoccupiamoci di amare, di accogliere Dio nel nostro cuore e di seminare opere buone a larghe maniche. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito economicamente e si sono impegnati materialmente, qui in Italia e nelle missioni, alla buona riuscita della "festa" di Gesù donando un sorriso ed una carezza ai Suoi amici...

## Italia



## Africa - Cameroun



## Terra Santa



## India - Khammam



### Messaggio di Natale

*Il noi tutti che ci amate tanto,  
Noi i bambini della Cattedrale  
Saint Vincent Betlemme!*

*Natale! Festa della Condizione,  
Natale! Celebrazione della Gioia,  
Natale! Messaggio di Perdono,  
Natale! Canto di Fratellanza,  
Natale! Speranza per gli uomini,*

*Perché*

*Natale! C'è Dio in mezzo a noi,  
Sì, Natale! C'è veramente Dio con noi!*

*E noi, a Betlemme, noi bambini della Cattedrale Saint Vincent,  
ci sentiamo accolti e amati come se facessimo un regalo più prezioso dell'oro!*

*Le mani che ci nutrono come così dolci e le loro carezze così materne che  
noi ci sentiamo felici di vivere, sorridi da quegli sguardi che ci sembra di essere  
una Stella scintillante, una Promessa d'avvenire, una assicurazione di vita!*

*Ecco perché, abbiamo ricordato a tutti questa Terza così Straordinaria:*

*« Guardate Dio dice, ti amo,  
Non fa discorsi,  
Egli inventa Natale,  
Egli inventa l'Amore! »*

*Buon Natale a Tutti  
&  
Felice Anno 2018!*

## India - Umden



**BUON ANNO 2018** - A nome mio e del Consiglio dell'Opera della Mamma dell'Amore, auguro un buon anno 2018 a tutti i collaboratori, ai gruppi di preghiera, alle care famiglie, ai generosi benefattori, ai volontari, al personale impegnato nelle nostre missioni e a tutti i nostri cari amici lettori che fanno parte ormai della nostra grande famiglia. Un augurio sincero, con una richiesta di ricordarci tutti a Maria, al caro fratello Marco, testimone instancabile e sempre pronto a dedicare tempo ed energie a chi è nel bisogno spirituale e materiale! A lui la promessa della nostra preghiera e della nostra vicinanza.

Tramite queste righe, dal profondo del cuore, a tutti voi vogliamo dire grazie per l'aiuto che avete fatto giungere, sia con il sostegno spirituale che solidale, nel corso dell'anno che si è concluso, anno che ci ha permesso di inaugurare a ottobre l'Ospedale di Umden in Meghalaya e di proseguire il cantiere, con innalzamento dei muri, dell'Ospedale in Africa in Gabon oltre che mantenere la gestione dei nostri Ospedali in Cameroun a Zamakoe e in India a Khammam. Di vero cuore diciamo GRAZIE per il bene condiviso con i più poveri tra i poveri.

Ricordate che insieme possiamo fare ancora tanto bene in questo nuovo anno che si apre dinnanzi a noi. Non dimenticateci e non dimenticate i poveri che bussano alle nostre porte e alla nostra coscienza! Contiamo sempre sul vostro aiuto e la vostra vicinanza! BUON ANNO!

### PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT52A0200854903000019728694

Unicredit Banca

c/c postale 15437254

intestato: L'Opera Mamma dell'Amore

**Giovanni - Presidente dell'Associazione**

## Lettera-appello: Costruiamo il "VILLAGGIO della GIOIA"!

Miei cari amici, da un anno stiamo lavorando intensamente, con il prezioso contributo dei nostri tecnici, professionisti e collaboratori, al nuovo grande progetto di "OASI" denominato il "VILLAGGIO della GIOIA". Il progetto socio-sanitario che desideriamo fondare qui a Paratico, accoglierà prevalentemente gli **anziani**, le **persone sole** ed i **malati di malattie rare e neuro-degenerative**. Mi auguro che la preghiera e la carità si concretizzino sempre più, giorno dopo giorno, per coronare il duro e delicato lavoro di inizio di questa fondazione. L'Associazione da qualche mese ha pensato di proporre a tutti l'iniziativa del "MATTONI" della solidarietà che auspico, anche con piccoli gesti, trovi il plauso e l'adesione di molti tra noi.

Condivido pienamente questa nuova opera e mi auguro, con tutti i soci dell'Associazione OASI Mamma dell'Amore ONLUS, con la presidenza, gli altri delegati al progetto Ornella e Licio, che i prossimi mesi coronino il grande "sogno" apparso nei cuori. Un grazie a chi ha già aderito con generosità al "mattoni" ed un grazie a chi aderirà in queste settimane. Io sono certo, questo lo sento nel cuore, che quello che oggi sogniamo, questo "Villaggio della Gioia", tra poco sarà una realtà visibile, poi gioia e conforto per molti che attendono. Di cuore auguro un buon anno a tutti con l'auspicio che molti accolgano il mio invito a sostenere il "Villaggio" che sarà un "santuario di amore e carità". Auguro un sereno anno a tutte le persone sole, malate e fragili con la promessa di un sincero ricordo spirituale e materiale.



**Marco**

### Che cosa sarà il "Villaggio della Gioia"?

Un vero e proprio "Villaggio" immerso nel verde e a pochi passi dal lago che prevede al suo interno la presenza di servizi, strutture, iniziative ed interventi pensati per gli anziani, allo scopo di contrastare la solitudine e garantire il benessere psico-fisico della persona.

Il progetto riconosce il bisogno della persona anziana di affermare il suo diritto all'inserimento sociale, promuovendo azioni positive finalizzate ad incoraggiare le esperienze aggregative ed a mantenere una vita sociale attiva.

Il villaggio realizzerà servizi e strutture che accoglieranno prevalentemente l'anziano a partire da una situazione di autonomia ovvero risorsa, fino ad una condizione di non autosufficienza.

### La residenza, la struttura e gli ambienti

\* **Mini alloggi protetti**: veri e propri appartamenti indipendenti ai quali verranno forniti una serie di servizi base, dedicati agli anziani autosufficienti soli o in coppia.

\* **Comunità per la residenzialità leggera** che accoglierà anziani (ultra sessantacinquenni) non autosufficienti parziali.

\* **Servizi e struttura** per accogliere le persone non forte disagio e con malattie neuro degenerative.

- \* Realizzazione di **palestra e piscina** per la fisioterapia, sia per gli ospiti che per esterni.
- \* Laboratori per la **terapia occupazionale** con serre, vigneto, uliveto e orti sociali.
- \* **Altri servizi** saranno fatti man mano ci saranno le disponibilità economiche e si presenteranno le necessità.

Chi desidera aiutare e aderire al **“mattone”** può ritagliare il modulo qui stampato, compilarlo e spedirlo alla nostra sede. Chi ha bisogno non esiti a contattare la nostra sede chiamando il telefono della segreteria **333 3045028** o via email a [info@oasi-accoglienza.org](mailto:info@oasi-accoglienza.org)

## Contribuisci a costruire il **VILLAGGIO della GIOIA** e scegli il Tuo **“MATTONE”** di carità, amore e impegno...



Il progetto **“MATTONE della SOLIDARIETÀ”** è stato affidato all'Associazione **Oasi Mamma dell'Amore ONLUS** che sta attualmente seguendo la fase preliminare della nuova fondazione del progetto globale **“Villaggio della Gioia per l'anziano”** a **Paratico (Brescia)**.

Questa iniziativa è già attiva e verrà portata avanti da **“OASI”**.

L'obiettivo di questa iniziativa solidale è di sostenere la **rata mensile** del mutuo bancario che si andrà a fare per l'acquisto di un grande terreno e per la prima costruzione. Tutti possono partecipare impegnandosi per uno o più **“MATTONI”** che saranno mattoni d'oro, d'argento o di bronzo. Sul **“MATTONE”** verrà inciso il nome di battesimo del benefattore e sarà inserito all'interno di un mosaico a forma di sole (all'incirca come questo) al momento dell'inaugurazione del centro anziani.

Quello che l'associazione chiede è un impegno per almeno 5 anni al fine di avere la continuità del progetto. I contributi possibili e previsti sono i seguenti:

**mattone d' ORO** (donazione dai **1.000 ai 2.500 euro mensili**)

**mattone d' ARGENTO** (donazione dai **250 ai 999 euro mensili**)

**mattone di BRONZO** (donazione dai **50 ai 249 euro mensili**)

Il versamento, per facilitare il benefattore e contenere le spese bancarie, è preferibile avvenga con modalità di *bonifico bancario ripetitivo* con cadenza mensile (abbiamo dei moduli già predisposti). Tutte le donazioni sono *detraibili dai redditi* (il 26% e fino ad un massimo di 30.000 euro). L'Associazione da parte sua, riconoscente a chi sostiene l'inizio dell'Opera, si impegna a rivedere l'accordo in caso di problematiche che possono sorgere nel corso del tempo (problemi di salute, lavoro ecc...) inoltre l'Associazione si impegna a garantire una forma di *“prelazione”* in caso di inserimento nella struttura di un parente prossimo del benefattore (genitori o parente prossimo come i suoceri che abbisognano del servizio) con una *“agevolazione-riconoscimento”* pari al 5-10% in base alla situazione e gravità della malattia della persona. Ovviamente la rata mensile del mutuo che andiamo ad accendere dovrà essere protetta da tanti mattoni... al momento siamo già a metà dell'opera... Grazie a tutti per l'aiuto e l'interessamento. Per informazioni e adesioni mandare email a [info@oasi-accoglienza.org](mailto:info@oasi-accoglienza.org)



Scegli il tuo **mattone** e aiuta la fondazione del nuovo centro che nascerà a Paratico nel progetto globale **“Villaggio della Gioia”** che offrirà servizi multipli a favore dell'anziano con possibilità di cure neuro-degenerative e sostegno alle famiglie interessate!

### Modulo di adesione al **“MATTONE”** della solidarietà

Il sottoscritto (nome e cognome) ..... residente in via .....

n..... paese ..... provincia ..... tel .....

con la presente sottoscrizione si impegna a sostenere moralmente ed economicamente l'Associazione OASI Mamma dell'Amore ONLUS, con specifico riferimento all'iniziativa denominata *“mattone della solidarietà”* in vista del progetto globale che sarà realizzato a favore degli anziani denominato *“Villaggio della Gioia”* in Paratico (Brescia), impegnandosi a versare ogni mese, *che rispondere all'obbligo morale di donazione*, la somma liberamente decisa pari a **euro .....** / **00**. La banca d'appoggio per effettuare il **bonifico ripetitivo mensile** (si prega di fissare il giorno 20) è **Banca Prossima** con codice IBAN: **IT56L0335901600100000129057**

*Il sottoscritto è a conoscenza che dette donazioni sono detraibili dalle tasse (pari al 26% e fino a 30.000 euro annui). Il sottoscritto firmatario autorizza il trattamento dei dati personali. (Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo).*

data e firma .....

ricongiungersi alla propria famiglia, per trovare opportunità di lavoro o di istruzione: chi non può godere di questi diritti, non vive in pace. Inoltre, come ho sottolineato nell'Enciclica *Laudato si'*, «è tragico l'aumento dei migranti che fuggono la miseria aggravata dal degrado ambientale».[7]

La maggioranza migra seguendo un percorso regolare, mentre alcuni prendono altre strade, soprattutto a causa della disperazione, quando la patria non offre loro sicurezza né opportunità, e ogni via legale pare impraticabile, bloccata o troppo lenta.

In molti Paesi di destinazione si è largamente diffusa una retorica che enfatizza i rischi per la sicurezza nazionale o l'onere dell'accoglienza dei nuovi arrivati, disprezzando così la dignità umana che si deve riconoscere a tutti, in quanto figli e figlie di Dio. Quanti fomentano la paura nei confronti dei migranti, magari a fini politici, anziché costruire la pace, seminano violenza, discriminazione razziale e xenofobia, che sono fonte di grande preoccupazione per tutti coloro che hanno a cuore la tutela di ogni essere umano.[8]

Tutti gli elementi di cui dispone la comunità internazionale indicano che le migrazioni globali continueranno a segnare il nostro futuro. Alcuni le considerano una minaccia. Io, invece, vi invito a guardarle con uno sguardo carico di fiducia, come opportunità per costruire un futuro di pace.

**3. Con sguardo contemplativo** - La sapienza della fede nutre questo sguardo, capace di accorgersi che tutti facciamo «parte di una sola famiglia, migranti e popolazioni locali che li accolgono, e tutti hanno lo stesso diritto ad usufruire dei beni della terra, la cui destinazione è universale, come insegna la dottrina sociale della Chiesa. Qui trovano fondamento la solidarietà e la condivisione».[9] Queste parole ci ripropongono l'immagine della nuova Gerusalemme. Il libro del profeta Isaia (cap. 60) e poi quello dell'Apocalisse (cap. 21) la descrivono come una città con le porte sempre aperte, per lasciare entrare genti di ogni nazione, che la ammirano e la colmano di ricchezze. La pace è il sovrano che la guida e la giustizia il principio che governa la convivenza al suo interno.

Abbiamo bisogno di rivolgere anche sulla città in cui viviamo questo sguardo contemplativo, «ossia uno sguardo di fede che scopra quel Dio che abita nelle sue case, nelle sue strade, nelle sue piazze [...] promuovendo la solidarietà, la fraternità, il desiderio di bene, di verità, di giustizia».[10] in altre parole realizzando la promessa della pace.

Osservando i migranti e i rifugiati, questo sguardo saprà scoprire che essi non arrivano a mani vuote: portano un carico di coraggio, capacità, energie e aspirazioni, oltre ai tesori delle loro culture native, e in questo modo arricchiscono la vita delle nazioni che li accolgono. Saprà scorgere anche la creatività, la tenacia e lo spirito di sacrificio di innumerevoli persone, famiglie e comunità che in tutte le parti del mondo aprono la porta e il cuore a migranti e rifugiati, anche dove le risorse non sono abbondanti.

Questo sguardo contemplativo, infine, saprà guidare il discernimento dei responsabili della cosa pubblica, così da spingere le politiche di accoglienza fino al massimo dei «limiti consentiti dal bene comune rettamente inteso».[11] considerando cioè le esigenze di tutti i membri dell'unica famiglia umana e il bene di ciascuno di essi.

Chi è animato da questo sguardo sarà in grado di riconoscere i germogli di pace che già stanno spuntando e si prenderà cura della loro crescita. Trasformerà così in cantieri di pace le nostre città, spesso divise e polarizzate da conflitti che riguardano proprio la presenza di migranti e rifugiati.

**4. Quattro pietre miliari per l'azione** - Offrire a richiedenti asilo, rifugiati, migranti e vittime di tratta una possibilità di trovare quella pace che stanno cercando, richiede una strategia che combini quattro azioni: accogliere, proteggere, promuovere e integrare.[12]

«Accogliere» richiama l'esigenza di ampliare le possibilità di ingresso legale, di non respingere profughi e migranti verso luoghi dove li aspettano persecuzioni e violenze, e di bilanciare la preoccupazione per la sicurezza nazionale con la tutela dei diritti umani fondamentali. La Scrittura ci ricorda: «Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli senza saperlo».[13]

«Proteggere» ricorda il dovere di riconoscere e tutelare l'inviolabile dignità di coloro che fuggono da un pericolo reale in cerca di asilo e sicurezza, di impedire il loro sfruttamento. Penso in particolare alle donne e ai bambini che si trovano in situazioni in cui sono più esposti ai rischi e agli abusi che arrivano fino a renderli schiavi. Dio non discrimina: «Il Signore protegge lo straniero, egli sostiene l'orfano e la vedova».[14]

«Promuovere» rimanda al sostegno allo sviluppo umano integrale di migranti e rifugiati. Tra i molti strumenti che possono aiutare in questo compito, desidero sottolineare l'importanza di assicurare ai bambini e ai giovani l'accesso a tutti i livelli di istruzione: in questo modo essi non

solo potranno coltivare e mettere a frutto le proprie capacità, ma saranno anche maggiormente in grado di andare incontro agli altri, coltivando uno spirito di dialogo anziché di chiusura o di scontro. La Bibbia insegna che Dio «ama lo straniero e gli dà pane e vestito»; perciò esorta: «Amate dunque lo straniero, poiché anche voi foste stranieri nel paese d'Egitto».[15]

«Integrare», infine, significa permettere a rifugiati e migranti di partecipare pienamente alla vita della società che li accoglie, in una dinamica di arricchimento reciproco e di feconda collaborazione nella promozione dello sviluppo umano integrale delle comunità locali. Come scrive San Paolo: «Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio».[16]

**5. Una proposta per due Patti internazionali** - Auspicio di cuore che sia questo spirito ad animare il processo che lungo il 2018 condurrà alla definizione e all'approvazione da parte delle Nazioni Unite di due patti globali, uno per migrazioni sicure, ordinate e regolari, l'altro riguardo ai rifugiati. In quanto accordi condivisi a livello globale, questi patti rappresenteranno un quadro di riferimento per proposte politiche e misure pratiche. Per questo è importante che siano ispirati da compassione, lungimiranza e coraggio, in modo da cogliere ogni occasione per far avanzare la costruzione della pace: solo così il necessario realismo della politica internazionale non diventerà una resa al cinismo e alla globalizzazione dell'indifferenza.

Il dialogo e il coordinamento, in effetti, costituiscono una necessità e un dovere proprio della comunità internazionale. Al di fuori dei confini nazionali, è possibile anche che Paesi meno ricchi possano accogliere un numero maggiore di rifugiati, o accoglierli meglio, se la cooperazione internazionale assicura loro la disponibilità dei fondi necessari.

La Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale ha suggerito 20 punti di azione[17] quali piste concrete per l'attuazione di questi quattro verbi nelle politiche pubbliche, oltre che nell'atteggiamento e nell'azione delle comunità cristiane. Questi ed altri contributi intendono esprimere l'interesse della Chiesa cattolica al processo che porterà all'adozione dei suddetti patti globali delle Nazioni Unite. Tale interesse conferma una più generale sollecitudine pastorale nata con la Chiesa e continuata in molteplici sue opere fino ai nostri giorni.

**6. Per la nostra casa comune** - Ci ispirano le parole di San Giovanni Paolo II: «Se il “sogno” di un mondo in pace è condiviso da tanti, se si valorizza l'apporto dei migranti e dei rifugiati, l'umanità può divenire sempre più famiglia di tutti e la nostra terra una reale “casa comune”».[18] Molti nella storia hanno creduto in questo “sogno” e quanto hanno compiuto testimonia che non si tratta di una utopia irrealizzabile.

Tra costoro va annoverata Santa Francesca Saverio Cabrini, di cui ricorre nel 2017 il centenario della nascita al cielo. Oggi, 13 novembre, molte comunità ecclesiali celebrano la sua memoria. Questa piccola grande donna, che consacrò la propria vita al servizio dei migranti, diventandone poi la celeste patrona, ci ha insegnato come possiamo accogliere, proteggere, promuovere e integrare questi nostri fratelli e sorelle. Per la sua intercessione il Signore conceda a noi tutti di sperimentare che «un frutto di giustizia viene seminato nella pace per coloro che fanno opera di pace».[19] *Dal Vaticano, 13 novembre 2017 - Memoria di Santa Francesca Saverio Cabrini, Patrona dei migranti*

[1] Luca 2,14.

[2] *Angelus*, 15 gennaio 2012.

[3] Giovanni XXIII, Lett. enc. *Pacem in terris*, 57.

[4] Cfr Luca 14, 28-30.

[5] *Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2000*, 3.

[6] Benedetto XVI, *Messaggio per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2013*.

[7] N. 25.

[8] Cfr *Discorso ai Direttori nazionali della pastorale per i migranti partecipanti all'Incontro promosso dal Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE)*, 22.09.2017.

[9] Benedetto XVI, *Messaggio per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2011*.

[10] Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 71.

[11] Giovanni XXIII, Lett. enc. *Pacem in terris*, 57.

[12] *Messaggio per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2018*, 15 agosto 2017.

[13] *Ebrei* 13,2.

[14] *Salmo* 146,9.

[15] *Deuteronomio* 10,18-19.

[16] *Efesini* 2,19.

[17] “20 Punti di Azione Pastorale” e “20 Punti di Azione per i Patti Globali” (2017); vedi anche Documento ONU A/72/528.

[18] *Messaggio per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2004*, 6.

[19] *Giacomo* 3,18.

## MATERIALE RELIGIOSO

\* Abbiamo a disposizione per chi desidera le **corone del Santo Rosario** sia in **legno d'ulivo** che quelle con la **medaglia** raffigurante la Mamma dell'Amore e il Sacro Cuore di Gesù.

\* Sono sempre in distribuzione i **libri**:

“**Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell'Amore**”, utile per la preghiera di gruppo e singola;

“**Meditiamo il Santo Rosario**” con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;

“**Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce**” con stralci tratti dai messaggi della Madonna;

“**La Via Crucis**” con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell'Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.

“**La Mamma dell'Amore ai suoi figli...**”: **primo, secondo, terzo e quarto volume**. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall'anno 1994 al 2008.

\* Un libretto dal titolo “**Paratico - ultimi appelli dal cielo**” che contiene i **messaggi quotidiani** ricevuti da Marco dall'anno 2017 al 2014.

\* Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese “**Paratico - Ultimes appels du Ciel**”.

\* Libretti della collana “**le Perle della Mamma dell'Amore**” con:

1° volume “**Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni**”

2° volume “**I Dieci Comandamenti**”

3° volume “**La potenza della preghiera**”

4° volume “**La Mamma dell'Amore parla ai Sacerdoti**”

5° volume “**La Mamma dell'Amore mi parla, io vi riferisco**”.

\* Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell'Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20. Sono a disposizione di tutti i pellegrini le nuove statue della Mamma dell'Amore, alte cm 30, dipinte a mano.

\* Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l'immagine della Mamma dell'Amore.

\* Sono in distribuzione le **croci** benedette ed esorcizzate con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).

\* Sono a disposizione **immaginetto** di vario tipo con varie preghiere.

\* È a disposizione il **DVD** con il filmato degli incontri di preghiera, testimonianze, intervista a Marco e momenti dell'apparizione della Mamma dell'Amore.



## RUBRICA IN TV...

(ogni giovedì dalle 18 su Super TV)

New 2018

Grazie agli accordi con l'editore, ogni **GIOVEDÌ alle ore 18** (durata un'ora), per **tutto l'anno 2018**, Marco sarà in diretta a **SUPER TV** e ci parlerà di... scopriamolo seguendo!

\* Tramite internet [www.bresciasat.it](http://www.bresciasat.it) (visibile in tutto il mondo)

\* Tramite **digitale terrestre** sui canali:

**LOMBARDIA** 92 - 814

**PIEMONTE** 91 - 814

**VALLE D'AOSTA** 91 - 814

**VENETO** 115 - 855

**FRIULI e TRENTO** 814

**EMILIA ROMAGNA** 115 - 814 - 855

**LAZIO** 95 - 294 - 814

**SLOVENIA e CROAZIA** 115

\* Le puntate saranno poi pubblicate sul nostro canale **Youtube** e sulla pagina **Facebook**



## GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

### GENNAIO

\* **Domenica 28**, si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso l'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

### FEBBRAIO

\* **Domenica 25**, si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso l'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

### MARZO 24° anniversario delle apparizioni

\* **Domenica 11** si terrà un incontro di preghiera straordinario alle **ore 15** sulla **collina delle apparizioni** a **PARATICO (Brescia)**. La sede di via Gorizia aprirà solo dopo l'incontro.

\* **Domenica 25, a PARATICO (Brescia), processione e incontro.**

**Ore 14.30** : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera

**Ore 15.00** : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario

**Ore 16.30** : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco. Seguirà la preghiera di imposizione delle mani

**Ore 18.30** : parteciperemo alla **Santa Messa** celebrata nella Chiesa Parrocchiale “**Santa Maria Assunta**” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

\* **Lunedì 26 (giorno dell'anniversario)** siamo tutti invitati a partecipare ad un momento di adorazione davanti al Santissimo Sacramento alle **ore 15** in Chiesa Parrocchiale a **PARATICO (Brescia)**

### APRILE

\* **Domenica 8**, domenica della Divina Misericordia, si terrà un incontro di preghiera straordinario sulla **collina delle apparizioni** a **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**. La sede dell'Associazione di via Gorizia aprirà solo dopo l'incontro.

\* **Domenica 22, a PARATICO (Brescia), processione e incontro.**

**Ore 14.30** : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera

**Ore 15.00** : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario

### L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Franco Massaro**

Edito dall'associazione

Hanno collaborato vari amici dell'Associazione

L'Opera della Mamma dell'Amore

Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)

casella postale n. 56 - via Gorizia, 30

Questo numero è stato chiuso il **04.01.2018**

25030 Paratico (Brescia) Italia

Autorizzazione del Tribunale di Brescia

Stampato da **Arti Grafiche Faiv**

N. 48/1998 del 26.11.1998

Castelli Calepio (Bergamo)

## SANTE MESSE nelle MISSIONI

Attraverso l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi. Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione), quest'anno le invieremo al **Vescovo e ai Sacerdoti della Diocesi di Khammam** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.

## Sostieni il PERIODICO per il 2018

Chi desidera ricevere direttamente a casa (tramite posta) il nostro periodico mensile “**L'Opera della Mamma dell'Amore**” può farne richiesta. Chi vuole può regalare un abbonamento a qualche famiglia inviandoci il loro indirizzo. Il sostegno e la diffusione del periodico ci permette di diffondere il messaggio di Maria e di far conoscere le Sue Opere e le Oasi nel Mondo. Per l'abbonamento annuale come gli scorsi anni vi proponiamo un aiuto di **20 euro**.

Chi vuole dare l'indirizzo usi: [mammadellamore@odeon.it](mailto:mammadellamore@odeon.it) oppure chiami al **3333045028** (dalle 9 alle 16).

*La Chiesa Parrocchiale di Paratico è aperta ogni giorno, per la preghiera personale davanti all'Eucaristia, dalle ore 7 alle 18*

## CANALE YOUTUBE

I video degli incontri a Paratico, delle apparizioni pubbliche, delle testimonianze, ecc... sono tutti pubblicati sul nostro **canale YouTube L'Opera della Mamma dell'Amore**